



DIALOGHI DELLA TERRA DEI GHIACCI

Docufilm, 2023-2024

PRODUZIONE



PATROCINI



Consulate of Iceland



IDEAZIONE E REGIA: **Francesco Leprino**

TESTI

Giacomo Leopardi (*Dialogo della natura e di un islandese*, 1824)

Jón Kalman Stefánsson (da romanzi vari)

CON LA PARTECIPAZIONE DI

Jón Kalman Stefánsson, Bárna Grímsdóttir, Silvia Cosimini, Atli Ingólfsson, Salvatore Natoli, Roberto Luigi Pagani

ATTORI: **Ruggero Dondi, Sonia Grandis, Maddalena Balsamo, Paolo Cosenza**

MUSICHE: **Ruggero Laganà** – FLAUTI: **Antonella Bini**

IMPROVVISAZIONI AL TAR: **Saeed Mirzazadeh**

Man ég þig mey è cantata da **Bárna Grímsdóttir, Ragga Gröndal**

Le immagini potenti della natura islandese sono senza tempo, in un'isola in cui convivono ancora le forze primordiali com'erano prima della venuta dell'uomo sulla terra: quella natura che tentiamo di offendere, accelerando solo la nostra scomparsa, ma che è indifferente, in continua trasformazione e ci sopravvivrà. Esattamente 200 anni fa Leopardi lo aveva scritto, facendo dialogare un islandese errante con la Natura. E oggi, 200 anni dopo, un grande scrittore islandese dialoga nei suoi libri con la potenza di quella stessa Natura. E un compositore ne raccoglie la sfida, dando sonorità a tutto ciò, partendo dal materiale della canzone popolare islandese *Man ég þig mey* e trasformandola per flauti ed elettronica in infinite variazioni. Coniugare insieme tutti questi elementi, queste forze, vorremmo dire, è rappresentare anche il ruolo che oggi ha l'uomo rispetto alla natura, filtrato dalle radicalizzazioni di questa terra ai confini del mondo.